



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg.	OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.
Data 27.09.2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il **Consiglio Comunale** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

TORRETTA MARIA TERESA	Presente	CIARDIELLO FELICE	Presente
MOHAMED IBRAHIM		LATELLA EDDY	Assente
FARHIYA	Presente	DROSCHI FILIPPO	Assente
NASO ILARIA	Presente	GUARDAMAGNA DANIELA	Assente
ROSSI TATIANA	Presente		
ROTONDI ALBERTO	Presente		
MANGIAROTTI GIANCARLA	Presente		
PICCIO GIUSEPPE	Presente		
URSINO GIANFRANCO	Assente		
MORONI GABRIELE	Presente		
PRESENTI N. 9		ASSEGNOTI N. 13	
ASSENTI N. 4		IN CARICA N. 13	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Signora **TORRETTA MARIA TERESA**, nella sua qualità di Sindaca.

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta n. 383 del 16.09.2017

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONE POSSEDUTE

Presentata dal Servizio: AMBIENTE E TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1e 2;*
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Bressana Bottarone e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

DATO ATTO che non è intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere alla alienazioni delle attuali Società partecipate in quanto la A.S.M. VOGHERA S.P.A si occupa del ciclo idrico integrato nel Comune di Bressana Bottarone e la BRONI-STRADELLA S.P.A. si occupa della raccolta trasporto e smaltimento rifiuti ed altro nel Comune di Bressana Bottarone;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute (*eventuale*) e da alienare, (*eventuale*) espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che nel caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi affidati a società a controllo pubblico, la spesa del personale già in precedenza dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e del parametro di cui all'art. 1, c. 557-quater, legge n. 296/2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art.6-bis, D.Lgs. n. 165/2001, e, in particolare, a condizione che:

- a) in corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;
- b) la dotazione organica dell'Ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;
- c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- d) l'aggregato di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla Società;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera di C.C. n. 6 del 26.03.2015 del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATA l'urgenza per adempiere alla scadenza prevista dalla normativa in oggetto;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato, nonché dal Responsabile del Servizio economico e finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

DELIBERA

I. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

II. di non procedere alla alienazione per le ragioni sopra esposte;

III. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

IV. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione mediante comunicazione;

V. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

VI. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

VII. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

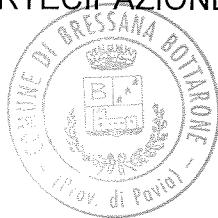
**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
PROVINCIA DI PAVIA
D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49**

Servizio: AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONE POSSEDUTE

ad iniziativa della Sindaca



Maria Teresa Torretta

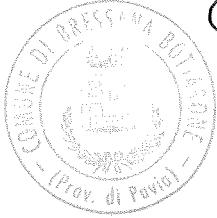
Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e del suo procedimento.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO
BONFOCO GEOM. LUIGI**

Esaminati gli atti della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR.SSA SARA GUGLIELMI**



IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione n. 383, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato, nonché dal Responsabile del Servizio economico e finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	9
CONSIGLIERI astenuti	0
VOTI favorevoli	9
VOTI contrari	0

DELIBERA

1) di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

2) di dichiarare, considerata l'urgenza per adempiere alla scadenza prevista dalla normativa in oggetto, con successiva unanime votazione palese la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267.

Entra in Sala Consiliare il Sig. Gianfranco Ursino.

Presenti n.10 Consilieri.



Verbale n. 23/2017

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: "Parere in merito alla cognizione straordinaria delle società partecipate"

Il Revisore dei Conti

- Esaminata la proposta di delibera Consiliare: avente ad oggetto la cognizione straordinaria delle società partecipate;
- Visto quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- Verificato che l'Ente propone il mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette:
 - 1) A.S.M. Voghera spa quota di partecipazione diretta pari allo 0,0045%;
 - 2) Broni Stradella Pubblica srl srl quota di partecipazione diretta da definirsi a seguito di fusione per incorporazione della Broni Stradella Spa la cui quota di partecipazione era pari allo 0,026%;

L'ente motiva il mantenimento delle partecipazioni suddette in ragione delle seguenti considerazioni:

- a) I servizi affidati rientrano tra le finalità istituzionali dell'Ente e le attività svolte sono riconducibili a quelle previste dal D.Lgs. n. 175/20016;
 - b) Sono gestiti servizi di interesse generale e, comunque, non sono stati prodotti in nessuno degli esercizi precedenti risultati di gestione negativi.
- Visto l'art. 239 del Tuel;

Tutto ciò premesso ciò l'Organo di Revisione

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito al mantenimento delle partecipazioni nelle società A.S.M Voghera spa e Broni Stradella Pubblica srl. Si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate al fine di

assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse, nonché a verificare periodicamente i bilanci delle stesse e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo dell'Ente per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione.

IL REVISORE

Dott. Massimo Aceti



Relazione introduttiva allegata alla Revisione straordinaria delle partecipazioni dirette detenute dal Comune di Bressana Bottarone

Con l'entrata in vigore del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 che ha modificato il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", gli Enti Locali sono stati chiamati ad effettuare, ai sensi dell'art. 24 del suddetto decreto legislativo, entro e non oltre il 30 settembre 2017, la Revisione straordinaria delle partecipazioni sia dirette che indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, individuando quelle che siano da alienare o debbano essere oggetto di misure di razionalizzazione. Si ricorda la necessaria produzione documentale in formato elettronico da inoltrare alla Corte dei Conti. La violazione della procedura di cui all'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016, la mancata adozione del piano di razionalizzazione periodica, l'omessa comunicazione ovvero la non predisposizione della relazione sull'attuazione delle misure comportano, a danno dell'Ente Locale, l'erogazione di sanzioni pecuniarie dall'ammontare minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000.

Il **Comune di Bressana Bottarone** ha pertanto provveduto alla stesura del documento richiesto, del quale si porranno di seguito delle delucidazioni riassuntive.

Le partecipazioni attualmente detenute dallo scrivente Comune sono le seguenti:

Denominazione società	Attività svolta
A.S.M. VOGHERA S.P.A.	CICLO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)
BRONI STRADELLA S.P.A. (Fusione per incorporazione in BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.)	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRO
BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	RACCOLTA DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO

La redazione della ***Revisione straordinaria delle partecipazioni sia dirette che indirette detenute dal Comune di Bressana Bottarone*** è stata redatta prendendo avvio dai dati di bilancio societario ed occupazionali/organizzativi ed intrasocietari (compensi dipendenti e cariche sociali; numero lavoratori > numero amministratori).

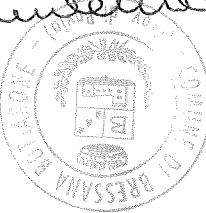
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2017, il Comune di Bressana Bottarone ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in **Broni Stradella Pubblica S.r.l.** in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello *in house providing*. E' stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

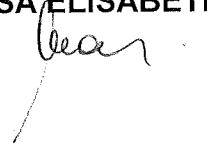
Tali riferimenti, rapportati alla tipologia di attività esercitate dalle società partecipate, hanno pertanto comportato conclusioni riassumibili in tal senso:

- **MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE SENZA AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE** di A.S.M. VOGHERA S.P.A.
- **AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE: FUSIONE PER INCORPORAZIONE** di BRONI STRADELLA S.P.A. in **BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.**

Approvato e sottoscritto:

LA SINDACA
TORRETTA MARIA TERESA

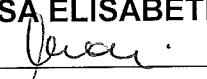


Il Segretario Comunale
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH


DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Addì, 05.10.2017

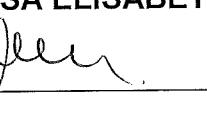
IL SEGRETARIO COMUNALE
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH


CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
 È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00.

Addì, 05.10.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH


**Comune di Bressana Bottarone Revisione straordinaria delle partecipazioni
ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto
legislativo 16 giugno 2017, n. 100**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Fusione/Incorporazione
 - 05.02. Riepilogo

*RICONOSCIMENTO E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)*

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

LOMBARDIA
447770181

Codice fiscale dell'Ente:

Atto il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati referente per la compilazione del piano

Nome:

Geom. Luigi

Recapiti:

Indirizzo:

Via Guglielmo Marconi, 18 - 27041 Bressana Bottarone (PV)

Telefono:

(+39)0383.88101

Posta elettronica:

comune.bressanabottarone@legalpec.it

Responsabile ufficio tecnico

Cognome:

Bonfoco

Fax:

(+39)0383.886182

02. RICONIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	1429910183	A.S.M. VOGHERA S.P.A.	1997	0,0045	CICLO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)	NO	SI	NO	NO
Dir_2	1599690185	BRONI STRADELLA S.P.A. (fusione per incorporazione in BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.)	1994	0,026	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRO	NO	SI	NO	NO
Dir_3	2419480187	BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	2011	non ancora definita	RACCOLTA DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO	NO	SI	NO	NO

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	1
Denominazione società partecipata:	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	CICLO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società produce servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Positivi i risultati d'esercizio ed i fatturati oltre alle rispondenze richieste intrasocietarie. Sussistenza dei requisiti ai sensi del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Conformità in assetto societario, elevato numero di dipendenti superiore numericamente agli amministratori; andamento economico (fatturato e risultato d'esercizio pluriennale).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	BRONI STRADELLA S.P.A.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRO

indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Bressana Bottarone n. 31 del 27.07.2017, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l.. in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing. E' stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguitate e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	SOCIETA' INCORPORANTE (Dir-2)
Denominazione società partecipata:	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	RACCOLTA DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Bressana Bottarone n. 31 del 27.07.2017, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l.. in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing. E' stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	A.S.M. VOGHERA S.P.A.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	CICLO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Importi in euro	Numero medio dipendenti	234,00
Importi in euro	Numero amministratori	5
Importi in euro	Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale	Importi in euro
Compenso componenti organo amministrativo	Importi in euro
Compensi componenti organo di controllo	Importi in euro

Importi in euro	RISULTATO D'ESERCIZIO
2015	1.537.789,00
2014	1.060.566,00
2013	1.201.264,00
2012	1.143.275,00
2011	811.723,00

FATTURATO	Importi in euro
2015	33.796.918,00
2014	33.110.390,00
2013	38.226.050,00
FATTURATO MEDIO	35.044.452,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società produce servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Positivi i risultati d'esercizio ed i fatturati oltre alle rispondenze richieste intrasocietarie. Sussistenza dei requisiti ai sensi del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Conformità in assetto societario, elevato numero di dipendenti superiore numericamente agli amministratori; andamento economico (fatturato e risultato d'esercizio pluriennale).

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione necessaria

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Denominazione società partecipata:

Tipo partecipazione:

Attività svolta:

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero dipendenti	77,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	211.208,00
2014	116.442,00
2013	11.993,00
2012	22.224,00
2011	34.596,00

Importi in euro	
Costo del personale	3.253.606,00
Compenso organo amministrazione	63.500,00
Compenso organo di controllo	39.750,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	17.024.886,00
2014	17.736.698,00
2013	17.379.735,00
FATTURATO MEDIO	17.380.439,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Bressana Bottarone n. 31 del 27.07.2017, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l., in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing. E' stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

Azioni da intraprendere:

E' IN CORSO LA PROCEDURA DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ACAOP S.P.A. E BRONI STRADELLA S.P.A. IN BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L..

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir-3 società incorporante

Denominazione società partecipata: BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: RACCOLTA DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti	17,00
Numero amministratori	1
titolari di cariche	1

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	80.063,00
2014	46.229,00
2013	472,00

Importi in euro	
Costo del personale	728.683,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	€ 2.491.304,00
2014	€ 2.082.432,00
2013	€ 87.435,00
FATTURATO MEDIO	€ 1.553.723,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Bressana Bottarone n. 31 del 27.07.2017, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l., in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing. E' stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Dir_1	1429910183	A.S.M. VOGHERA S.P.A.	CICLO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)	0,0045	La società produce servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Positivi i risultati d'esercizio ed i fatturati oltre alle rispondenti richieste intrasocietarie. Sussistenza dei requisiti ai sensi del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Conformità in assetto societario, elevato numero di dipendenti superiore numericamente agli amministratori; andamento economico (fatturato e risultato d'esercizio pluriennale).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata:	Dir_2	Quota di partecipazione detenuta:	0,026
Denominazione società partecipata:			
BRONI STRADELLA S.P.A. (fusione per incorporazione in BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.)			
Tipo partecipazione:	Diretta	Attività svolta:	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRO

Selezionare le motivazioni della scelta:

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Bressana Bottarone n. 31 del 27.07.2017, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l... in conformità a quanto disciplinato dalla L. n. 190/2014, e segnatamente dalle previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.lgs. n. 175/2016), ed in particolar gli artt. 20 e 24, contenenti espressa previsione dei processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza. La Società incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalle società partecipanti alla fusione secondo il modello in house providing. È stato pertanto demandato agli Organi ed Uffici Comunali competenti, nonché agli Organi delle Società partecipate l'espletamento di ogni attività necessaria e funzionale all'esecuzione della presente deliberazione.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
BRONI STRADELLA S.P.A. fusione per incorporazione in BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.)	Dir-2/Dir-3	BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	6 mesi	non calcolabili, procedura di realizzazione in corso